



IL SISTEMA DI VIGILANZA COOPERATIVA

**Il quadro di riferimento del sistema di vigilanza
vigente in regione T.a.a. alla luce delle modifiche
intervenute con L.R. 25 ottobre 2016, n. 14**

Trento, 26 gennaio 2017

(dott. Paolo Ferrari, dott. ssa Manuela Paulmichl)

IL FILO CONDUTTORE DELL'INCONTRO ...

Le ragioni delle modifiche

Cosa rimane della L.r. 9 luglio 2008, n. 5

Quali ambiti sono stati modificati

Un accenno ad alcune novità sulle coop sociali

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5

da dove derivano le competenze regionali ?

**La competenza regionale in materia di vigilanza
coop trova fondamento in diverse fonti
normative**

- **COSTITUZIONE REPUBBLICA ITALIANA**
(ART. 45)
- **STATUTO AUTONOMIA REGIONE T.T.A.A.**
(CAPO II, art. 4 – competenze Regione T.T.A.A.)
- **L.R. 17 APRILE 2003, N. 3**
(Delega funzioni amministrative a PAT/BZ)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5

l'evoluzione normativa intervenuta dopo il 2008

COSA E' SUCCESSO DOPO IL 2008 ...

- **Sentenza Corte Costituzionale n. 328 / 2009**
(ha sancito l'illegittimità articoli 22 e 23)
- **Legge 23 luglio 2009, n. 99**
(c.d. "Legge sviluppo")
- **Decreto legislativo n. 39/2010**
(revisione legale dei conti)

L.R. 9 LUGLIO 2008, N. 5
il testo novellato

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- **L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5**
(La nuova disciplina della vigilanza sugli enti coop)
- **L.R. 25 OTTOBRE 2016, n. 14**
(Modifiche ed integrazioni della L.r. n. 5/2008)
- **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE**
(D.p.r. 22 dicembre 2016, n. 16)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5

che cosa rimane ...

E' CONFERMATO L'IMPIANTO DI FONDO

(sistema Raiffeiseniano di "auto controllo")

- **RUOLO PROVINCIA**

- svolge revisione coop per le coop non associate
- coordina l'applicazione dei provvedimenti amm.vi
- provvede alla gestione del registro enti cooperativi

- **RUOLO ASSOCIAZIONE RAPPRESENTANZA**

- svolge revisione coop per le coop associate
- svolge RLC per le coop associate

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5

che cosa cambia ...

LE MODIFICHE RIGUARDANO DIVERSI AMBITI

- **LA R. LEGALE CONTI e LA R. COOPERATIVA**
 - modifica parametri di assoggettabilità a RLC
 - previsione frequenza annuale (eventuale) per la RC
 - verifica della “continuità aziendale” nel corso RC
- **ALBO REVISORI COOPERATIVI**
 - nomina revisori / iscrizione elenco MSE / formazione
- **SANZIONI AMMINISTRATIVE**
 - modifica limiti (minimi e massimi) / ruolo revisore

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5

che cosa cambia ...

LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI (RLC)

- **INNALZAMENTO PARAMETRI ASSOGGETTABILITA'**
RLC è obbligatoria per gli EC che x 2 esercizi superano:
 - totale attivo 4,4 milioni (prima 1 mln)
 - ricavi vendite e prestazioni 8,8 milioni (prima 2 mln)
 - 50 dipendenti occupati in media (prima 10)
- **RICHIAMO ESPLICITO AL d.lgs. 39/2010**
- **PREVISIONE DI RLC CONGIUNTA**
(ART. 39, C. 1)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5
che cosa cambia ...

LA REVISIONE COOPERATIVA

- **FREQUENZA ANNUALE IN CASO DI:**
 - **coop che escono dall'assoggettabilità alla RLC**
(e che nel contempo superino i “vecchi limiti”)
 - **coop neo costituite, per i primi tre esercizi**
(data di riferimento 1/1/2015)
- **VERIFICA CONTINUITA' AZIENDALE**
(art. 27, c. 2 lett. g)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5
che cosa cambia ...

ENTI CAPOGRUPPO di GRUPPO COOPERATIVO

(in conseguenza riforma credito cooperativo)

- **Adesione facoltativa dell'ente all'AdR**
(art. 48, comma 3 bis)
- **Incarico facoltativo all'AdR della R. legale**
(art. 48, comma 3 bis)
- **Obbligo di R. legale su bilancio consolidato**
(art. 48, comma 3 quater)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5
che cosa cambia ...

REVISORI COOPERATIVI

(a seguito intervento sentenza C.C. 2009)

- **I revisori sono scelti fra dipendenti ed esterni**
(sia nel caso Pat che Federazione)
- **I Corsi sono promossi anche da Pat / Federazioni**
(definendo i contenuti corso con MSE)
- **Gli idonei sono iscritti al Registro MSE**

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5
che cosa cambia ...

SANZIONI AMMINISTRATIVE

• **RIDUZIONE LIMITE MINIMO e MASSIMO**

(da 200 euro a 5.000 euro)

• **FASI / RUOLO REVISORE**

- accertamento / contestazione (cartaceo + PEC)

- pagamento entro 60 (o osservazioni)

- ordinanza ingiunzione (o accoglimento osservazioni)

- riscossione coattiva (eventuale)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5
che cosa cambia ...

SANZIONI AMMINISTRATIVE

- **Da 2.000 a 5000 euro**
(in caso di comportamento ostativo)
- **Da 1.000 a 3.000**
(in caso di mancato adeguamento statutario, ove richiesto)
- **Da 500 a 2.000 euro**
(in caso di mancato adeguamento a prescrizione A.d.v.)
- **Da 200 a 1.200 euro**
(in caso di omessa dichiarazione perdita mutualità prevalente)

L.R. 9 LUGLIO 2008, n. 5
che cosa cambia ...

ALTRE MODIFICHE

- **SOCIETA' MUTUO SOCCORSO**
 - sezione I (mutualità prevalente)
 - sezione II (diverse)
 - **sezione III (società mutuo soccorso)**
- **RUOLO COMMISSIONE REGIONALE**
- **LINGUA REVISIONE (tedesco/ladino)**

DUE ULTIME NOVITA'

Circolare n. 1/2016 Regione t.a.a.

**Cooperative sociali che svolgono attività socio
sanitarie**

Circolare n. 2/2016 Regione t.a.a.

**Cooperative sociali ad oggetto plurimo
(CD "MISTE")**

Circolare n. 1/2016

coop sociali “TIPO A” + loro Consorzi

INTEGRA la PRECEDENTE CIRCOLARE 1995

ove, riguardo all'espletamento attività sanitaria, si precisava il generico “*stato di bisogno*” del soggetto ricevente ed il cd “vincolo di esclusività” per quanto riguardava i soggetti destinatari

FORNISCE PRECISE DEFINIZIONI RIGUARDO A:
PRESTAZIONI SANITARIE A RILEVANZA SOCIALE
PRESTAZIONI SOCIALI A RILEVANZA SANITARIA
ATTIVITA' EDUCATIVE E CULTURALI

DISPONE REQUISITI RIGUARDO CONSORZI COOP SOCIALI

(almeno 3/5 delle associate devono essere coop sociali; il consorzio deve svolgere attività di cui art. 3 LR 24/88)

Circolare n. 2/2016

coop sociali ad oggetto plurimo

DECRETO PGR n. 8 /14 OTTOBRE 2016

(modifica il precedente regolamento attuativo LR 24/88)

CONDIZIONI PER ATTIVARE SOCIALI PRLURIME (A e B)

- Le tipologie di svantaggio e/o aree di intervento indicate in oggetto sociale devono essere tali da richiedere attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità
- Il collegamento funzionale tra attività "tipo A" e "tipo B" deve risultare chiaramente dallo Statuto
- l'organizzazione amministrativa della società deve essere tale da consentire la netta separazione delle gestioni contabili relative alle attività esercitate